



**MOZIONE: Urgenti misure per contrastare il degrado e l'insicurezza nel quartiere di Pieve Modolena**

**PREMESSO**

- Pieve Modolena, in particolare l'area vicina al Conad e il quartiere popolare retrostante del Peep, adiacente il Parco della Mirandola, sta vivendo una situazione di crescente degrado e insicurezza;
- Si sono verificati numerosi episodi di vandalismo e criminalità, tra cui, solo a titolo di esempio:
  - La devastazione del parcheggio sotterraneo recentemente ripristinato, con danni alle autorimesse, vetrate spaccate e furto della cassa;
  - Il danneggiamento dei lampioni pubblici;
  - L'attacco vandalico a un locale di parrucchiere;
- In data 09.10.2024 si è verificato un ulteriore grave fatto di cronaca proprio sulla Via Emilia davanti al Conad che ha coinvolto un autista e una tentata rapina con modalità e condotte criminali che in questa città non si erano mai viste prima; solo grazie al tempestivo intervento delle Forze dell'ordine i malviventi si sono allontanati e sono, peraltro, riusciti a fuggire attraverso il Parco della Mirandola;
- Questi reiterati atti criminali causano ingenti danni economici ai privati e all'amministrazione pubblica
- La situazione sta generando un forte senso di insicurezza e di abbandono tra i residenti, con il rischio di reazioni private, anche organizzate, dettate dalla esasperazione delle condizioni di vita nel quartiere;

**CONSIDERATO CHE**

- La sicurezza e il decoro urbano sono diritti fondamentali dei cittadini ed è dovere primario dell'amministrazione comunale, e in particolare del Sindaco, porre in essere ogni iniziativa che possa garantirli e salvaguardarli;
- Invero, l'art. 54 del T.U.E.L. prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintenda, tra l'altro, allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di sicurezza e polizia giudiziaria, nonché alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il Prefetto;
- La stessa norma prevede inoltre (al comma 4) che il Sindaco possa adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, pur sempre comunicandoli preventivamente al Prefetto anche ai fini

della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione; quanto alla sicurezza urbana, trattasi di provvedimenti che (secondo quanto specifica il comma 4-bis) sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, oltre che fenomeni di abusivismo o di violenza anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti; non da ultimo, il comma 5-bis del medesimo art. 54 del T.U.E.L. prevede che il Sindaco segnali alle competenti autorità, giudiziaria e di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione Europea, per la eventuale adozione di provvedimento di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato;

- L'attuale stato di degrado nella zona di Pieve Modolena e più precisamente del quartiere adiacente il Parco della Mirandola richiede un intervento urgente e coordinato da parte delle autorità competenti; attività questa a cui deve concorrere anche il Sindaco, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 54 del T.U.E.L.;

- È pertanto necessario implementare misure sia preventive che repressive per contrastare efficacemente il fenomeno criminale nella molteplicità delle sue forme di manifestazione;

### SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad osservare ad attuare le disposizioni contenute nell'art. 54 del T.U.E.L. richiamando tutte le prerogative del Sindaco tese ad assicurare la cooperazione della polizia locale con le forze di polizia statali, in funzione della concreta predisposizione di un piano straordinario di sicurezza per la frazione di Pieve Modolena che preveda, in particolare:

- ~~L'intensificazione~~ **proseguimento** dei pattugliamenti e comunque della presenza di appartenenti alle forze dell'ordine, specialmente nelle ore notturne;

- L'installazione di un sistema di videosorveglianza, come già programmato in altre zone della città, nelle aree e nei punti più critici;

- La valutazione della possibilità di istituire un presidio fisso di polizia locale nel quartiere;

1. A implementare interventi di riqualificazione urbana volti a migliorare l'illuminazione pubblica, la manutenzione degli spazi comuni e la fruibilità delle aree verdi;

2. A promuovere iniziative di coinvolgimento della comunità locale, come: -  
L'istituzione di un tavolo di lavoro permanente **con la consultazione B coinvolgendo associazioni e residenti per il controllo del territorio e il mantenimento della sicurezza** ~~i residenti e le associazioni del quartiere per il controllo del territorio e il mantenimento dei presidi di sicurezza;~~

3. - L'attivazione di progetti di controllo di vicinato preceduti da attività di informazione e formazione dei volontari;

4. - La realizzazione di eventi culturali e di socializzazione per rivitalizzare il tessuto comunitario;

5. A valutare l'introduzione di **sistemi di video sorveglianza pubblica nel quartiere** ~~i-~~  
**incentivi per l'installazione di sistemi di sicurezza privati (allarmi, telecamere, anche esterne)**  
~~per abitazioni e attività commerciali del quartiere;~~

6. A riferire al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente mozione, sulle misure adottate e periodicamente sui risultati ottenuti.

I consiglieri  
Carminè Migale  
Giovanni Tarquini